

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1574/06

di Monica Frassoni (Verts/ALE), Antonio Di Pietro (ALDE), Roberto Musacchio (GUE/NGL) e Vittorio Agnoletto (GUE/NGL)
alla Commissione

Oggetto: Aeroporto di Malpensa 2000 - Reclamo 5129/01 - Richiesta di non procedere all'archiviazione

Con nota del 7.3.2006, inviata al Commissario all'Ambiente ed alla DG Ambiente, il Coordinamento dei sindaci, comitati ed associazioni ambientaliste dell'area dell'aeroporto di Malpensa ha chiesto alla Commissione di non procedere all'archiviazione del procedimento 5129/01 aperto contro lo Stato italiano e inerente la realizzazione di opere di ampliamento dell'aeroporto di Malpensa (3° satellite e 3°/3° dell'aerostazione) in violazione della direttiva 85/337/CEE¹.

Può la Commissione far sapere:

1. se intenda decidere sull'archiviazione del procedimento 5129/01 senza che alle popolazioni interessate sia stato consentito di conoscere la decisione, assunta a quanto pare dallo Stato italiano nel 2004, di non assoggettare a VIA le opere oggetto di procedura (decisione che lo Stato non ha mai reso pubblica, in palese violazione dell'art. 4, paragrafo 4 della direttiva 85/337/CEE nonché delle direttive 90/313/CEE² e 2003/4/CE³), impedendo che fossero proposte deduzioni puntuali su una decisione di grande rilievo ambientale, e tutto ciò tenuto conto del fatto che, allegata alla nota del 7.3.2006, vi è documentazione atta a dimostrare come tali opere sono funzionali a un traffico doppio rispetto a quello ora autorizzato con le attuali 2 piste (vedi nota dell'ENAC del 25.9.2001) con superfici realizzate già doppie rispetto al PRG;

2. se sia pertanto opportuno che la Commissione, dopo avere concesso infinite proroghe al governo italiano, archivi in tutta fretta un procedimento di infrazione senza che i soggetti denunziati siano stati messi in condizione di leggere l'atto che avrebbe sanato l'infrazione medesima, avallando, forse, proprio la violazione dell'art. 4, paragrafo 4 della direttiva da parte del governo, o se non ritenga, quanto meno, di dover concedere una dilazione per consentire l'accesso agli atti ai Sindaci;

3. se non intenda verificare se le opere oggetto dell'infrazione sono utili all'ampliamento dell'aeroporto in corso a Malpensa, o se ritenga tale verifica superflua;

4. quali iniziative intenda assumere per assicurare il rispetto del diritto comunitario da parte dello Stato italiano, anche ai sensi della direttiva sugli habitat, insistendo l'aeroporto su un'area SIC quale quella del Parco del Ticino, e considerato che lo stesso impone la VIA o valutazione di incidenza per le opere di ampliamento di infrastrutture che determinano effetti ambientali rilevanti (Corte di Giustizia, 10.6.2004 in Causa C-87/02) e vieta di frazionare le approvazioni in modo da eludere l'obbligo di VIA (Corte di Giustizia, 16.9.2004, Causa C-227/01), per cui risulta urgente che lo Stato italiano proceda alla VIA prima di approvare e realizzare ulteriori interventi di ampliamento (compresi quelli oggetto della procedura di infrazione, quali il terzo satellite, per il quale non risulta ancora approvato il progetto definitivo)?

¹ GU L 175 del 5.7.1985, p. 40.

² GU L 158 del 23.6.1990, p. 56.

³ GU L 41 del 14.2.2003, p. 26.